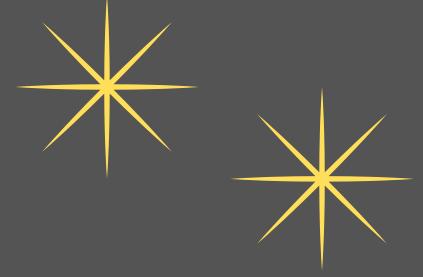
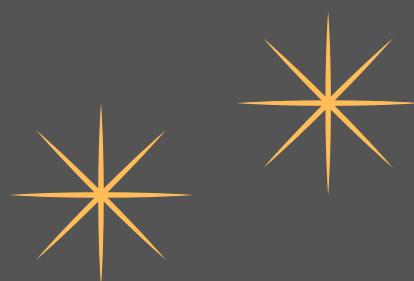
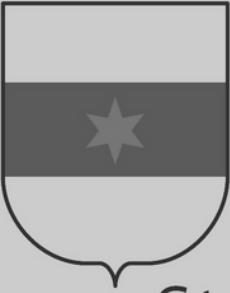


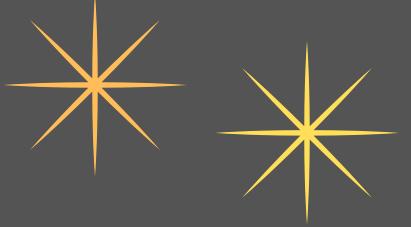
Città di Bolzano
Stadt Bozen

ECONOMIA DELLA NOTTE





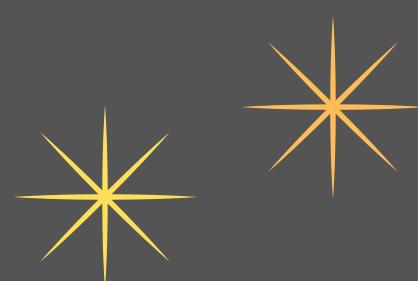
Città di Bolzano
Stadt Bozen



ECONOMIA DELLA NOTTE



MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NOTTURNA
PROMOZIONE DI UN EQUILIBRIO TRA SVILUPPO ECONOMICO, SICUREZZA, INCLUSIONE SOCIALE E
TUTELA DEL BENESSERE COLLETTIVO
CREAZIONE DI UNA CITTÀ PIÙ ATTRATTIVA E VIVIBILE ANCHE DI NOTTE



PIANO DELL'ECONOMIA DELLA NOTTE

L'economia notturna è un settore in crescita nelle politiche urbane a livello europeo e globale, sempre più riconosciuto come un elemento importante per la crescita sostenibile delle città.



LA NOTTE della città CONTEMPORANEA, ospita molte attività concrete e a tutti gli effetti è diventato anch'esso sempre di più uno **spazio identitario delle città**. Uno spazio attraverso il quale la città racconta la propria vivacità intellettuale e culturale, ed attraverso il quale riesce ad attrarre ed a mantenere segmenti della popolazione culturalmente vivaci e ricchi.

La notte diventa sempre più un tema che reclama una sua dimensione programmatica diventando uno spazio di sperimentazione dell'agire pubblico dove l'attore pubblico ha un ruolo di regista spesso silenzioso e discreto, e di attivatore di dinamiche nelle quali il ruolo primario lo giocano le iniziative private, ma dove i processi sono indirizzati e curati dai rappresentanti della città.

GOVERNARE LA NOTTE

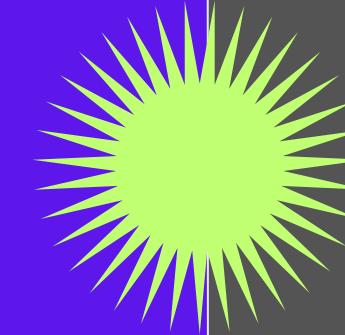
E' necessario ora un cambio di passo che analizzi l'economia della notte da prospettive più ampie per pianificare strategie costruttive sull'impatto economico delle attività notturne e sulla necessità di sostenere la vivacità culturale delle città e per promuovere la crescita sociale ed economica legata allo sviluppo dell'economia notturna.

Cambiare la percezione della notte da una dimensione temporale di conflitto e pericolo a uno spazio di opportunità, e' un cambiamento culturale fondamentale in essere in molte città europee nell'ultimo decennio, che porta a un maggiore riconoscimento del valore economico e culturale delle attività notturne.

ELEMENTI FONDAMENTALI PER Una strategia della notte

- MAPPATURA DI DATI SU ATTORI, ECONOMIE, GEOGRAFIE E PRATICHE NOTTURN**
- CREAZIONE DI UNA GOVERNANCE DELLA NOTTE CHE COORDINA LA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO**
- CONSULTAZIONE CONTINUA DELLA PLURALITÀ DEGLI ATTORI DELLA NOTTE**

PROCESSO



ATTRaverso un processo partecipato >



RICOSTRUIRE I PRINCIPALI DIBATTITI SULLA GOVERNANCE DELLA NOTTE NEL CONTESTO NAZIONALE, INTERNAZIONALE E CITTADINO



CREARE UNA BASELINE DI DATI SULLA NOTTE BOLZANINA E COMPLETARE LA CONOSCENZA ATTRaverso DIALOGO CON ATTORI CHIAVE



CO-COSTRUZIONE DI VISIONI E SCENARI SUL FUTURO DELLA NOTTE E INDICAZIONI DELLE PRINCIPALI AZIONI DA PORRE IN ATTO

STAKEHOLDER

- rappresentanti di organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, enti strumentali
- associazioni culturali, gestori di club, discoteche, teatri e sale da concerto
- agenti e manager, artisti, ingegneri della luce e del suono/fonici, baristi, addetti al controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo, rider, esercenti e lavoratori e lavoratrici di esercizi commerciali e attività di ristorazione attivi durante le ore notturne
- operatori culturali, mediatori culturali, operatori giovanili, operatori sociali, operatori dei consultori, referenti delle istituzioni scolastiche
- altre categorie di lavoratori potenzialmente interessate ad estendere il servizio notturno
- altre categorie attive la notte (ad esempio operatori del pronto intervento, operatori sanitari, operatori ecologici)
- tassisti, autisti del trasporto pubblico,
- forze di polizia, vigili del fuoco, guardia di finanza
- associazioni che si occupano dei senza dimora, sex worker e di persone in situazione di disagio legato al tema della notte
- comitati o gruppi informali di residenti

AMBITI DI LAVORO

CULTURA, SPAZI, SPAZI PUBBLICI

ORARI DELLE LICENZE, NEGOZI E SERVIZI

SICUREZZA E INQUINAMENTO ACUSTICO

AREE VERDI USO DELLO SPAZIO PUBBLICO

PREVENZIONE, EDUCAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

MOBILITÀ

DIRITTI DEI LAVORATORI

